

## Scheda di Sicurezza

**METANOLO****SEZIONE 1: Identificazione della sostanza e della Società****1.1. Identificazione del prodotto**

Nome del prodotto : Metanolo  
Numero di registrazione REACH : 01-2119433307-44-XXXX  
Numero CE : 200-659-6  
Numero CAS : 67-56-1

**1.2 Usi pertinenti della sostanza e usi consigliati**

- Distribuzione della sostanza
- Uso nel trattamento delle acque reflue
- Intermedio per la sintesi di prodotti chimici (chimica fine e farmaceutica, formaldeide, ac. Acetico, ...)
- Solvente organico industriale
- Uso nell'ambito di carburanti (MTBE, Biodiesel)

Elenco non esaustivo. Vedere allegato relativo all'elenco degli Usi Identificativi classificati.

Usi sconsigliati: In Italia sono vietati gli usi previsti della Legge n. 408 del 28 luglio 1984.

**1.3 Informazione sul fornitore della Scheda di Sicurezza**

Società/Fornitore: Metanolo Mediterraneo S.r.l.  
Via Triboldi Pietro, 4  
26015 Soresina – CR – Italia  
Tel. +39 0374 341830

Emergenza/Centro Antiveneni: +39 02 66101029 – Ospedale Niguarda Milano

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1 Classificazione della sostanza**

Classificazione secondo il Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP)

Prodotto pericoloso

Flam. Liq. 2 H225  
Acute Tox. 3 (via orale) H301  
Acute Tox. 3 (dermico) H311  
Acute Tox. 3 (inalazione vapori) H331  
STOT SE 1 H370

Classificazione secondo la Direttiva 67/548/CEE

Prodotto pericoloso

F; R11

T; R23/24/25, R39/23/24/25

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle frasi R.

## 2.2 elementi per l'etichettatura



Avvertenza	:	Pericolo
Indicazioni di pericolo	:	liquido e vapori facilmente infiammabili tossico per ingestione tossico a contatto con la pelle tossico se inalato provoca danni agli organi
Consigli di prudenza	:	
Prevenzione	:	tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Utilizzare impianti elettrici, di ventilazione e d'illuminazione a prova d'esplosione. Tenere il recipiente ben chiuso. Indossare guanti protettivi e proteggere occhi e viso.
Reazione	:	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di contatto con la pelle togliersi di dosso tutti gli indumenti contaminati, sciacquare abbondantemente con acqua; contattare il Centro Antiveleni e un medico.
Conservazione	:	Conservare il luogo ventilato e fresco.
Smaltimento	:	Smaltire il prodotto e il recipiente secondo i regolamenti locali, regionali nazionali e internazionali.

## 2.3 Altri pericoli

Non applicabile o non disponibile

## **SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

Nome del prodotto	Identificatori	%	Classificazione 67/548/CEE	Classificazione Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)
Metanolo	CE 200-659-6 CAS 67-56-1 Ind. 603-001-00-X	> 99,85	F; R11 T;R23/24/25, R39/23/24/25 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle frasi R.	Flam. Liq. 2 H225 Acute Tox. 3 H301 Acute Tox. 3 H311 Acute Tox. 3 H331 STOT SE 1 H370 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Contatto con gli occhi	: Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua per almeno 15 minuti anche sotto le palpebre. Consultare un medico.
Inalazione	: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenere a riposo. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario (la respirazione bocca a bocca può risultare pericolosa per il soccorritore). Se inconscio posizionare nella posizione laterale di sicurezza. Contattare un medico ed eventualmente il Centro Antiveleni.
Contatto con la pelle	: Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuove tutti gli indumenti contaminati dopo averli lavati o utilizzando guanti protettivi. Contattare un medico e, se necessario, il Centro Antiveleni. Lavare accuratamente gli indumenti prima di riutilizzarli.
Ingestione	: Consultare immediatamente un medico e contattare il Centro Antiveleni. Bere molta acqua. Non indurre il vomito. Se la vittima è incosciente mettere in posizione laterale di sicurezza e chiedere immediatamente assistenza medica.

**4.2 Principali sintomi ed effetti sia in forma acuta che ritardata**

Contatto con gli occhi	:Possibilità di irritazione
Inalazione	:Tossico per inalazione. Tra i possibili effetti mal di testa, vertigini, crampi, nausea, vomito e cecità. Pericolo di effetti irreversibili molto gravi.
Contatto con la pelle	:Tossico per contatto con la pelle con possibili effetti irreversibili molto gravi.
Ingestione	:Tossico per ingestione con possibili effetti molto gravi e irreversibili.

**4.3 Indicazioni per una consultazione medica immediata o trattamenti speciali**

Trattare in modo sintomatico. Se inalato o ingerito contattare il Centro Antiveleni.

**SEZIONE 5: Misure antincendio****5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei	:usare prodotti chimici secchi, CO <sub>2</sub> , acqua nebulizzata o schiuma resistente all'alcool.
Mezzi di estinzione da evitare	:Getto d'acqua.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza**

Liquido e vapori facilmente infiammabili. In caso di incendio o surriscaldamento si verificherà un aumento di pressione del contenitore con rischio di scoppio ed esplosione. Il vapore/gas è più pesante dell'aria e può diffondersi sul pavimento. La fuoriuscita nelle fognature può generare rischio d'incendio e esplosione.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

In caso di incendio isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona. Far intervenire solo personale addestrato. Spostare dall'incendio i contenitori sempre senza correre rischi per la sicurezza. Usare acqua nebulizzata per mantenere freschi i contenitori esposti all'incendio.

I Vigili del Fuoco devono indossare equipaggiamento protettivo e utilizzare un autorespiratore.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, equipaggiamento protettivo e procedure d'emergenza**

Consigli per personale non addetto alle emergenze:  
non deve essere intrapresa nessuna azione che implica qualsiasi rischio personale e senza adeguato addestramento. Evacuare le aree circostanti, impedire l'entrata di persone estranee e non protette, non camminare sul materiale versato, bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare assolutamente fiamme libere. Non respirare i vapori o la nebbia.

*Metanolo Mediterraneo S.r.l.*

Consigli per gli operatori dei servizi di emergenza:

Seguire le istruzioni previste al precedente punto e proteggersi seguendo le informazioni riportate al punto 8.

**6.2 Precauzioni ambientali**

Evitare di disperdere il prodotto o il flusso di lavaggio in corsi d'acqua, scarichi e fogne. Evitare il contatto col terreno. Informare le Autorità competenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica**

Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Non usare attrezzature che possono provocare scintille. Evitare sversamenti o perite aggiuntive senza incorrere in pericoli. Arginare, asciugare con materiali inerti (sabbia, gel di silice, legante per acidi, segatura). Raccogliere con pala e affidare ad azienda autorizzata allo smaltimento rifiuti.

Nota: vedere la sezione 1 per informazioni su chi contattare in caso di emergenza e la sez. 13 per lo smaltimento dei rifiuti.

## **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolazione:

indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere sez. 8). Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Usare solo in ambiente con adeguata ventilazione; in caso di ventilazione insufficiente utilizzare apposito respiratore. Non bruciare e tenere lontano da fiamme libere. Conservare in contenitore approvato e costituito da materiale compatibile tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Usare attrezzature elettriche antideflagranti e utensili antiscintilla. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Misure igieniche:

E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene conservato, manipolato o trattato. Le persone che trattano o utilizzano il prodotto devono lavarsi bene mani e viso prima di mangiare o bere.

### **7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, incluse le incompatibilità**

Provvedere allo stoccaggio in conformità delle normative vigenti. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere sez. 10), da cibi e bevande. Tenere separato da materiali ossidanti e lontano da fiamme libere o fonti di calore. Tenere i contenitori ben chiusi, il luogo fresco e asciutto.

## **SEZIONE 8: Controllo delle esposizione/protezione individuale**

### **8.1 Parametri di controllo**

<b>Componente</b>	:	<b>methanol (67-56-1)</b>
TLV-TWA (ppm)	:	200 (PT)
TLV-TWA (mg/m <sup>3</sup> )	:	260 (DK, LV, LU, SK, SI, CH, NL, FR, AT, LT, EL, HU, HR, EE, SE); 266 (BE, ES, UK); 50 (BU); 250 (CZ); 270 (DE, FI); 100 (PL); 130 (NO); 133 (NL)
TLV-STEL (ppm)	:	250 (PT)
TLV-STEL (mg/m <sup>3</sup> )	:	325 (EL) ; 330 (FI) ; 333 (BE, UK); 350 (SE, EE); 520 (NL); 1040 (CH, AT); 1000 (CZ); 1300 (FR); 300 (PL) ; 1040 (HU); 1080 (DE)
DNEL	:	40 mg/kg bw/day Esposizione dermica 260 mg/m <sup>3</sup> Esposizione per inalazione Lavoratori 8 mg/kg bw/day Esposizione dermica 50 mg/m <sup>3</sup> Esposizione per inalazione (Consumatori)
PNEC	:	570,4 mg/kg Sedimenti 23,5 mg/kg Suolo 100 mg/l STP 154 mg/l Acqua dolce 15,4 mg/l Acqua di mare

## 8.2 Controlli dell'esposizione

Appropriati controlli ingegneristici	:Usare solo con ventilazione adeguata. Usare sistemi di ventilazione dei locali o altri controlli ingegneristici per mantenere il livello di esposizione degli operatori al di sotto dei livelli di legge.
Protezione respiratoria	:in caso di ventilazione insufficiente indossare attrezzatura respiratoria adatta. Raccomandato SCBA (Self-contained breathing apparatus, respiratore autonomo).
Protezione delle mani	:Usare guanti resistenti ad agenti chimici e impermeabili conformi agli standard approvati.
Protezione occhi e viso	:Occhiali di sicurezza con schermi laterali. Raccomandato l'uso di maschera a pieno facciale.
Protezione della pelle e del corpo	:Tute da lavoro, scarpe o stivali idonei.
Esposizione ambientale	:Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari.

## **SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

### 9.1 Informazioni sulle proprietà chimico/fisiche fondamentali

Aspetto	:	liquido
Colore	:	incolore
Odore	:	caratteristico
pH	:	Nessun dato disponibile
Punto/intervallo di fusione	:	-97,8 °C
Punto/intervallo di ebollizione	:	64,7 °C
Punto di infiammabilità	:	11 °C (1013 hPa)
Velocità di evaporazione	:	Nessun dato disponibile
Limiti di esplosione	:	punto min. 6% - punto max. 36,5%
Pressione di vapore	:	169,27 hPa (25°C)
Densità di vapore	:	11,1 (aria 1)
Densità	:	ca 0,792 g/cm <sup>3</sup> (20°C)
Densità relativa	:	0,79- 0,8
Idrosolubilità	:	Miscibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	:	-0,77
Temperatura di autoinfiammabilità	:	455 °C (1013 hPa)
Temperatura di decomposizione	:	Non applicabile
Viscosità	:	0,544- 0,59 (25 °C)
Proprietà esplosive	:	non applicabile
Proprietà comburenti	:	Non applicabile

### 9.2 Dati particolari

Peso Molecolare	:	32
-----------------	---	----

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività****10.1 Reattività**

Liquido infiammabile. Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività del prodotto. Vedere anche punto 10.5

**10.2 Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo non si verificano particolari reazioni pericolose.

**10.4 Condizioni da evitare**

Evitare tutte le possibili fonti di calore, le fiamme e le scintille.

**10.5 Materiali incompatibili**

Incompatibile con acidi forti e agenti ossidanti

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo non si dovrebbero essere generati prodotti pericolosi. La combustione causa fumi sgradevoli e tossici. Ossido di carbonio. Formaldeide

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

Tossicità acuta : Tossico se inalato. Tossico a contatto con la pelle. Tossico per ingestione.

**Methanol(67-56-1)**

ATE (per via orale) 100,000 mg/kg

ATE (dermico) 300,000 mg/kg

**Methanol (67-56-1)**

DL50/orale/su ratto 1187- 2769 mg/kg

DL50/cutanea/su coniglio 17000 mg/kg

CL50/inalazione/4 ore/su ratto 128,2 mg/l/4h

Corrosione/irritazione della pelle :

Non classificato (Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione); pH: Nessun dato disponibile

Grave danno/irritazione degli occhi :

Non classificato (Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione); pH: Nessun dato disponibile

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o delle cute:

Non classificato (Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione)

Mutagenicità delle cellule germinali:

Non classificato (Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione)

Cancerogenicità:

Non classificato (Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione)

## Tossicità riproduttiva:

Non classificato (Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione)

## Tossicità specifica per gli organi (esposizione singola):

Provoca danni agli organi.

## Tossicità specifica per gli organi (esposizione ripetuta):

Non classificato (Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione)

## Pericolo in caso di aspirazione:

Non classificato (Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione)

## **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

### **12.1 Tossicità**

Prodotto	Risultato	Specie	Esposizione
Metanolo	EC50 20000 mg/l acqua fresca	Micro organismo	15 ore
	Acuto EC50 > 10000 mg/l acqua fresca	Dafnia	48 ore
	Acuto CL50 2500000 ug/L acqua mare	Crostacei, Crangon	48 ore
	Acuto CL50 3289 a 4395 mg/L acqua fresca	Dafnia, neonate <24h	48 ore
	Acuto CL50 15400 mg/l acqua fresca	Pesce, Lepomis macr.	96 ore
	Cronico EC50 22000 mg/l acqua fresca	Alghe, Selenastrum cap.	96 ore
	Cronico EC50 71700 mg/l	Micro organismo	3 min.
	Cronico NOEC 7900 mg/l acqua fresca	Pesce, Oryzias latipes	-

### **12.2 Persistenza e degradabilità**

Il prodotto risulta rapidamente biodegradabile

### **12.3 Potenziale di bioaccumolo**

Non si bio-accumula

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: -0,77

### **12.4 Mobilità nel suolo**

Mobile nei terreni

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (Koc): da 0,13 a 1

### **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante o tossica (PTB). La sostanza non è considerata molto persistente e nemmeno molto bioaccumulabile (vPvB).

### **12.6 Altri effetti nocivi**

Non scaricare il flusso dei lavaggi in acque di superficie o nelle fognature.



**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

La generazione dei rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata. Quantità significative di residui di prodotto di scarto, non dovendo essere smaltite nelle fognature, devono essere trattate da idonei impianti. Smaltire presso aziende autorizzate al trattamento dei rifiuti. Lo smaltimento di questa sostanza deve essere sempre effettuato attenendosi alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti attenendosi ad ogni disposizione delle Autorità locali.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

**14.1 Numero ONU**

Numero UN : 1230

**14.2 Nome corretto NU per il trasporto**

Proper shipping name : METANOLO

Proper shipping name IATA/IMDG : METHANOL

**14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto**

**14.3.1. Trasporto via terra**

Classe : 3 - 0  
 No. pericolo (no. Kemler) : 336  
 Codice di classificazione : FT1  
 Etichetta ADR/RID : 3 - Liquido infiammabile  
 6.1 - Sostanza tossica

*Metanolo Mediterraneo S.r.l.*



Pannello arancione :



Codice di restrizione in galleria : D/E  
 Quantità limitate (ADR) : LQ00  
 Excepted quantities (ADR) : E2

**14.3.2 Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN/ADNR)**

Classe (ADNR) : 3

**14.3.3 Trasporto via mare**

Classe : 3  
 Quantità limitate (IMDG) : 1 L  
 EMS no : F-E, S-D

**14.3.4 Trasporto aereo**

Classe : 3  
 Categoria sussidiaria : 6.1

**14.4 Gruppo d'imballaggio**

Packing group : II

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

Altri dati : Nessuna ulteriori informazione disponibile.

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile

**14.7 Trasporto all'ingrosso secondo l'allegato II del MARPOL 73/78 e del Codice IBC**

Nessun dato disponibile

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione****15.1 Sicurezza, salute e regolamentazioni ambientali/legislazione specifica per la sostanza**

La sostanza non è presente negli elenchi che impongono restrizioni o l'inserimento in black lists.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione sulla Sicurezza Chimica

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

Testo di frasi R menzionati nella sezione 3 :

R11 -Facilmente infiammabile.

R23/24/25 -Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R39/23/24/25 -Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.

Riferimenti a Dichiarazioni-H sotto forma di testo completo sotto i paragrafi 2 e 3:

H225 -Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H301 -Tossico per ingestione.

H311 -Tossico a contatto con la pelle.

H331 -Tossico se inalato.

H370 -Provoca danni agli organi.

Abbreviazioni ed acronimi:

*CSR*: Relazione sulla sicurezza chimica

*DNEL*: Livello derivato senza effetto

*LD50*: Dose letale mediana

*N.O.S.*: Not Otherwise Specified

*PNEC*: La concentrazione prevedibile senza effetto

*STEL*: Valori limite di esposizione, breve termine

*TLV*: Soglia limite

*TWA*: media ponderata in base al tempo

*ADNR*: Accord Européen relatif au Transport International des Marchandises Dangereuses par voie de Navigation du Rhin

*ADR*: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

*CLP*: Classification, Labelling and Packaging Regulation according to 1272/2008/EC

*IATA*: International Air Transport Association

*IMDG*: International Maritime Dangerous Goods Code

*LEL*: Lower Explosive Limit/Lower Explosion Limit

*UEL*: Upper Explosion Limit/Upper Explosive Limit

*REACH*: Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals

*PBT*: Persistent Bioaccumulative Toxic

*vPvB*: very Persistent and very Bioaccumulative

*I contenuti di questa SDS sono in accordo con la direttiva della Commissione CEE 1999/45/CE, 67/548/CE, 1272/2008/CE e con il Regolamento della Commissione CEE 1907/2006/CE (REACH).*

**In allegato alla presente vengono riportati gli scenari espositivi disponibili e relativi all'elenco degli Usi Identificativi classificati.**

**In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.**

**La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisi e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.**

**Elenco Usi Identificativi Classificati**

(ES)	Short description of exposure scenario	Product Category (PC)	Life cycle stage covered by the ES						Sector of use (SU)	Process category (PROC)	Article Category (AC)	Environ-mental release category (ERC)
			Manufacture	Formulation	End use			Service Life				
					Industrial	Professional	Consumer					
1	Manufacture of the substance/Use as an intermediate/Use as an process chemical	-	X	-	X	-	-	-	3, 8, 9	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 15	-	ERC 1, 4, 6a, 6b
2	Distribution of the substance	-	X	-	X	-	-	-	3, 8, 9	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 9	-	ERC 1, 2
3	Formulation and (re)packing of substance and mixtures	-	-	X	X	-	-	-	3, 10	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 9, 15	-	ERC 2
4	Use as a fuel in industrial settings	-	-	-	X	-	-	-	3	1, 2, 3, 8a, 8b, 16, 19	-	ERC 8b
5	Use as a fuel in professional settings	-	-	-	-	X	-	-	22	1, 2, 3, 8a, 8b, 16, 19	-	ERC 8b, 8e
6	Industrial use in cleaning agents	-	-	-	X	-	-	-	3	1, 2, 3, 4, 7, 8a, 8b, 10, 13	-	ERC 4
7	Professional use in cleaning agents	-	-	-	-	X	-	-	22	1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 10, 11, 13	-	ERC 8a, 8d
8	Use as a laboratory reagent in industrial settings	-	-	-	X	-	-	-	3	10, 15	-	ERC 4
9	Use as a laboratory reagent in professional settings	-	-	-	-	X	-	-	22	10, 15	-	ERC 8a
10	Industrial use as wastewater treatment chemical	-	-	-	X	-	-	-	3	2	-	ERC 9b
11	Professional use in oilfield drilling and production operations	-	-	-	-	X	-	-	22	4, 5, 8a, 8b	-	ERC 9b
12	Consumer use of cleaning agents and de-icers (liquid products)	4, 35	-	-	-	-	X	-	21	-	-	ERC 8a, 8d
13	Consumer use of cleaning agents and de-icers (spray products)	4, 35	-	-	-	-	X	-	21	-	-	ERC 8a, 8d
14a	Consumer use of fuels indoors (Domestic/hobby use e.g in model engines, fuel cells, fondue sets)	13	-	-	-	-	X	-	21	-	-	ERC 8b
14b	Consumer use of fuels outdoors (gasoline additive)	-	-	-	-	-	X	-	21	PROC 16	-	ERC 8e